

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA S.p.A.

Sede legale via Rovagnati,1 – 20832 Desio (MB)

Codice Fiscale n. 01181770155

Iscritta nel Registro delle Imprese di Monza e Brianza

Capitale Sociale Euro 70.692.590,28 i.v.

Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

e al Fondo Nazionale di Garanzia

Iscritta all'Albo delle Banche al Cod. ABI n. 3440/5

Capogruppo del Gruppo Bancario Banco di Desio e della Brianza

Iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari al n. 3440/5

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA
AL PUNTO 2 ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA
DEL
29 APRILE 2026**

E OCCORRENDO IN SECONDA CONVOCAZIONE IL GIORNO 30 APRILE 2026

Signori Azionisti,
siete stati convocati in Assemblea Ordinaria per deliberare sull'argomento di seguito illustrato:

**CONTRIBUTO STRAORDINARIO EX ART. 1 CO. 69-73 LEGGE N. 199/2025
(LEGGE DI BILANCIO 2026)**

Preliminarmente, si ricorda che l'art. 26 del D.L. n. 104/2023, convertito con modificazioni nella Legge 9 ottobre 2023 n. 136, aveva previsto per l'esercizio 2023, per le banche di cui all'art. 1 del Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (Decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385), un'imposta straordinaria con aliquota del 40% calcolata sull'incremento del margine di interesse con un cap pari allo 0,26% degli RWA (l'Imposta). La norma prevedeva che, in luogo del versamento dell'Imposta, le banche potessero destinare, in sede di approvazione del bilancio relativo all'esercizio antecedente a quello in corso al 1° gennaio 2024, ad una riserva non distribuibile a tal fine individuata, un importo non inferiore a 2,5 volte l'Imposta. Su tale punto si rammenta che l'Assemblea ordinaria del 18 aprile 2024 aveva deliberato - in considerazione dell'opportunità concessa dalla legge di rafforzare il patrimonio aziendale - di destinare ad una specifica riserva ("Riserva per imposta extra-profitti ex. Art. 26 comma 5-bis D. L. n.104/2023", c.d. "Riserva 2023") l'importo di euro 46.700.000,00 (pari a 2,5 volte l'Imposta).

In proposito, l'art.1, comma 68 della Legge 30 dicembre 2025 n. 199 (c.d. "Legge di Bilancio 2026") attraverso l'aggiunta di un nuovo comma al citato art. 26 del D.L. n. 104/2023, ha previsto che, indipendentemente dalla delibera assembleare, le distribuzioni di dividendi (anche in acconto) o di riserve da parte delle banche a partire dall'esercizio avente inizio successivamente al 1° gennaio 2028 (quindi a far tempo dal 1° gennaio 2029) si presumono effettuate utilizzando in via prioritaria la Riserva 2023, con conseguente debenza dell'Imposta con l'aliquota del 40%, oltre interessi. È stata però al contempo prevista la possibilità, fino al 31 dicembre 2028, di assoggettare la Riserva 2023 ad un contributo straordinario ("Contributo") con le seguenti aliquote:

- 27,5% per le riserve esistenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2025;
- 33% per le riserve esistenti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2026.

Il Contributo deve essere liquidato nella dichiarazione dei redditi relativa al periodo d'imposta con riferimento al quale è applicato e versato entro la data di versamento del saldo delle imposte sui redditi relative al medesimo periodo d'imposta.

Per espressa previsione della Legge, il Contributo si applica alla Riserva 2023 indipendentemente dalla natura delle poste che hanno contribuito alla sua formazione e dalle relative modalità di costituzione. L'applicazione del Contributo nei termini, anche temporali, sopra descritti, comporta la non applicazione dell'Imposta con l'aliquota del 40%, maggiorata degli interessi.

In relazione a quanto sopra, Vi segnaliamo che il Consiglio di Amministrazione in data 10 febbraio 2026 ha deliberato di corrispondere il Contributo in misura pari al 27,5% della Riserva 2023 mediante rilevazione del relativo importo, pari a euro 12.842.500,00, a decurtazione del patrimonio netto con

l'iscrizione di una specifica riserva negativa ("Riserva Contributo Straordinario ex art. 1 co.69 L. n. 199/2025").

Inoltre, Vi segnaliamo che nella seduta del 12 marzo 2026 il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato - a seguito dell'approvazione del Bilancio 2025 - di proporre all'Assemblea (a) di imputare alla "Riserva per Utili (perdite) portati a nuovo" l'importo di euro 12.842.500 della "Riserva Contributo Straordinario ex art. 1 co.69 L. n. 199/2025" da utilizzare per il pagamento del suddetto contributo straordinario e (b) di destinare alla "Riserva statutaria", una volta adempiuta l'obbligazione relativa al predetto contributo straordinario da eseguire nel 2026, della "Riserva 2023" con conseguente eliminazione di quest'ultima in quanto liberamente utilizzabile senza ulteriori oneri per la Società.

Pertanto Vi proponiamo di prendere atto delle (e di condividere le) decisioni del Consiglio di corrispondere il Contributo, e quindi di deliberare favorevolmente in merito all'imputazione del contributo alla "Riserva per Utili (perdite) portati a nuovo", nonché di destinare, una volta adempiuta l'obbligazione relativa al predetto contributo straordinario da eseguire nel 2026, l'intero importo iscritto nella Riserva 2023 alla "Riserva statutaria" con conseguente eliminazione della "Riserva 2023", e ciò considerato che quest'ultima diverrà liberamente utilizzabile senza ulteriori oneri per la Società.

Proposta di delibera:

Signore Azioniste, Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria del Banco di Desio e della Brianza S.p.A.,

DELIBERA

di approvare:

- a) l'imputazione alla "Riserva per Utili (perdite) portati a nuovo" dell'importo di euro 12.842.500 della "Riserva Contributo Straordinario ex art. 1 co.69 L. n. 199/2025" da utilizzare per il pagamento, come deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 10 febbraio 2026, del contributo straordinario di cui all'articolo 1, commi 69-71, della Legge 199/2025 e*
- b) la destinazione alla "Riserva statutaria", successivamente dalla liquidazione del predetto contributo straordinario da eseguire nel 2026, della "Riserva 2023" con conseguente eliminazione di quest'ultima in quanto liberata da ogni vincolo."*

Desio, 12 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente: Avv. Stefano Lado